



## **Magnum Bullarium Romanum, Seu Ejusdem Continuatio**

Quæ Supplementi loco sit, tum huicce, tum aliis quæ præcesserunt  
Editionibus, Romanæ, & Lugdunensi ...

Complectens Constitutiones ab Innocentio XIII. & Benedicto XIII. editas

**Luxemburgi, 1740**

CLXIV. Confirmatio Alternativæ Officiorum Provinciæ Bethicæ Eremitarum  
S. Augustini Discalceatorum inter Fratres dictæ Provinciæ, & eos della  
Manca.

---

[urn:nbn:de:hbz:466:1-74724](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-74724)

per firmas, validas, & efficaces existere, & fore, suosque plenarios, & integros effectus sortiri, & obtinere, ac illis, ad quos spectat, & pro tempore quodcumque spectabit, inviolabiliter observari: sicque in præmissis per quoscumque Iudices ordinarios, & Delegatos, etiam Causarum Palatii Apostolici Auditores, judicari, & definiti debere; ac irritum, & inane, si secus super his, a quoquam quavis auctoritate scienter, vel ignoranter contigerit attentari.

§. 4. Non obstantibus præmissis, ac Constitutionibus, & Ordinationibus Apostolicis, & quatenus opus sit, dicte Congregationis, etiam juramento, confirmatione Apostolica, vel quavis firmitate alia roboratis statutis, & consuetudinibus; privilegiis quoque, indultis, & literis Apostolicis in contrarium præmissorum quomodolibet concessis, confirmatis, & innovatis. Quibus omnibus, & singulis, illorum tenores præsentibus pro plene, & sufficienter expressis, ac de verbo ad verbum insertis habentes, illis alias in suo robore permanens, ad præmissorum effectum hæc vice dumtaxat specialiter, & expresse derogamus, cæterisque contrariis quibuscumque.

§. 5. Volumus autem, ut earumdem literarum transumptis, seu exemplis, etiam impressis, manu alicujus Notarii publici subscriptis, & sigillo personæ in Ecclesiastica dignitate constitutæ munitis eadem prorsus fides habeatur, quæ haberetur ipsi præsentibus, si forent exhibitæ, vel ostensæ.

Datum Romæ apud Sanctam Mariam Majorem sub Annulo Piscatoris die III. Octobris MDCCXXVII. Pontificatus Nostri Anno IV.

Fides habenda transumptis.

CLXIV. Confirmatur Alternativa Officiorum Provinciæ Bethicæ Eremitarum S. Augustini Discalceatorum inter Fratres dicte Provinciæ, & eos della Manca.

*De alternativa Officiorum in Regnis Lusitanie, & Algarbie servanda vide Clem. XI. Const. ed. 1716. Oct. 26. Et alia hujus Const. ed. 1727. Sept. 29. P. 4. determinatum fuit tempus vacationis ab officiis pro illis qui in dicto ordine per duo triennia aliquod obtinuerunt.*

Dat. 3. Oct. 1727. Ann. 4.

BENEDICTUS PAPA XIII.

*Ad futuram rei memoriam.*

In Capitulo Provinciali dicte Provinciæ Alternativæ præfata instituta fuit.

§. 1. **E**Xponi Nobis nuper fecerunt Dilecti Filii Fratres Provinciæ Bethicæ, Ordinis Eremitarum Sancti Augustini Discalceatorum nuncupat., quod in Capitulo Provinciali dicte Provinciæ die 10. Mensis Maji proxime præteriti in Collegio Sanctissimi Sacramenti Villæ de Almagro Præsidente Dilecto Filio Joanne a Sancta Teresa Lectore Jubilato Tribunalis Inquisitionis adversus hæreticam pravitatem in Regnis Hispaniarum auctoritate Apostolica institutis, & Vicario Generali Congregationis Hispaniarum, & Indiarum d. Ordinis celebrato assistentibus omnibus Vocalibus, quibus Capitulum prædictum constabat, ipsi Vocales sic legitime congregati prævia matura deliberatione conservationi, ac paci, quieti, & tranquillitati Provinciæ prædictæ consulere cupientes, Alternativam Officiorum inter eosdem Exponentes, & Fratres della Manca, seu Manca nuncupat. instituendam decreverunt, eamque dicto Capitulo stabiliverunt in hunc modum, tenoris, qui sequitur videlicet.

Modus Alternativæ prædictæ.

§. 2. *Fra Giovan di Gesu Lettore Giubilato, e Secretario della Provincia d'Andaluzia dell' Ordine Discalceato di S. Agostino fo fode, e cervifico qual-*

*mente tra gli Decreti, & stabilimenti, che furono fatti nel Capitolo Provinciale prossimo passato, che fu celebrato nel Collegio del Santissimo Sacramento della Villa d'Almagro di detta Provincia, che cominciò alli 10. di Maggio del corrente anno 1726, nel quale fu presente il Molto Reverendo Fra. Gio. di S. Teresa Lettore Giubilato qualificatore della Suprema, e Vicario Generale della Congregazione di Spagna, e Indie dell' Ordine Scalzo di S. Agostino, quale confermò tutto quello si stabilì in detto Capitolo vi è un Decreto, e Statuto, che è ad imina settima fol. 89. del libro di detta Provincia, nel quale si scrivono gli Capitoli, che in essa si celebrano, & è del tenore seguente - Item per quanto questa nostra Provincia d'Andaluzia comprende nella suoi termini tanto la detta parte d'Andaluzia, come anche la parte, e Territorio della Manchia, ò Manca, e tra gli Religiosi dell' uno, e l'altro paese per essere differente nel genio, di che sono nate varie emulazioni, e contrasti, lamentandosi alcuni circa la divisione ineguale delli posti, & Officj de' Padri, che governavano detta Provincia senza poterli riparare, il zelantissimo, e religioso fervore delli prelati Superiori: per tanto stabili, e determinò questo presente Capitolo assistendo ad esso tutti gli Vocali, nemine dempto, che si supplichi, e preghi al S. Pontefice, si degni concedere Bolla d'Alternativa, in questa forma, che si giudica assai conveniente, cioè, che nel Capitolo Provinciale prossimo venturo si sceglia, e nomini Priore Provinciale di questa detta Provincia un Religioso, che sia dell'altra parte, di dove sia il Prior Provinciale eletto nel presente Capitolo, di modo, che se nel presente Capitolo sarà eletto in Provinciale un Religioso d'Andaluzia, in quest' altro prossimo Capitolo sia della Manchia, ò Manca, quello che si dovrà eleggere in Provinciale, e così vadino alternative in questo Officio gli Religiosi dell' uno, e dell' altro Territorio, e se accadesse mancare qualche triennio il Provinciale eletto, o sia per renuncia, o sia per morte naturale, o civile, sia obbligo del venerabile Disinitorio Generale, che a quello tocca provvedere detta mancanza a eleggere in Rettore Provinciale, che concluda il triennio, o un Religioso, che sia del medesimo Territorio, che era quello, che mancò, e in caso di non fare detto Disinitorio Generale la sudetta elezione, in tal caso subentrerà a concludere detto Territorio il Provinciale assoluto più immediato del medemo Territorio di dove fu il Provinciale, che mancò, osservandosi in questo proportionabiliter le nostre sacre Leggi, e Costituzioni.*

§. 3. *Che gli quattro Definitori di detta Provincia, che in tutti gli Capitoli, si elegeranno, cominciando dal futuro Capitolo, debbano essere, e siano due soggetti d'Andaluzia, e due della Manchia, e per sostituire detti Officj, quando vacaranno, secondo stabiliscono le nostre Sacre Costituzioni debbano essere, e siano addetti delli due Definitori a' Andaluzia quelli soggetti, che del medemo Territorio averanno più voti, & il simile si debba praticare delli due Definitori della Manchia, che doveranno sostituirsi quelli, che averanno più voti in quelli del suo Territorio, di modo tale che sempre il Definitorio di questa Provincia costi di due soggetti d'Andaluzia, e due della Manchia, al qual effetto, si scriveranno quelli, che tanto dall' una, quanto dall' altra parte averanno più voti. Che gl' altri Officiali di questa detta Provincia, cioè Priori, Secretario, e Maestro di Novizj, si debbano dividere, e provvedere in modo, che tanti siano dell'una, quanti dell' altra parte avendo il Prelato a chi secondo le nostre Costituzioni tocca, & appartiene provvedere le vacanze di detti Officj obligazione di conferirli, e distribuirli alli soggetti naturali di quel Territorio, da dove erano gl' Officiali, che mancheranno, accioche così si conservi l' equilibrio, e distribuzione giusta, & eguale di detti Officj. Che li due Definitori Generali, e li due Discreti, che si nominano, & eleggono nel Capitolo Provinciale, accioche concorrano a nome della detta Provincia all' elezione del Vicario Generale*

fiano

fiano rispettivamente due d' ogni parte, cioè un Definitore, & un Discreto del Territorio della Mancìa, e g' altri due d' Andaluza, provvedendosi parimente le vacanze di qualsivoglia di detti quattro nella forma già detta nelle altre vacanze. E acciò che non naschino sconcerti, & ambiguità tra gli soggetti, che dovranno essere Offiziali, e non restino esclusi, quelli, che non sono nè d' Andaluza, nè della Mancìa, come sono li Castigliani, Estrenegni &c., si determina siano appartenenti alla Mancìa quelli, che son naturali delli Porti de Sierramorena verso Madrid, quelli, che sono naturali delli Porti di Sierramorena guardando verso Siviglia, e Granata.

Preces Fratrum d. Provincie.

§. 4. Cum autem, sicut eadem Expositio subiungebat, Exponentes prædicti, præmissa quo firmius subsistant Apostolicæ confirmationis nostræ patrocinio communiter plurimum desiderent. Nobis propterea humiliter supplicari fecerunt, ut in præmissis opportune providere, & ut infra indulgere de benignitate Apostolica dignaremur. Nos igitur ipsos Exponentes specialibus favoribus, & gratis prosequi volentes, & eorum singulares personas a quibusvis excommunicationis, suspensionis, & Interdicti, aliisque Ecclesiasticis sententiis, censuris, & pœnis a Jure, vel ab homine quavis occasione, vel causa latis, si quibus quomodolibet innodate existunt ad effectum præsentium dumtaxat consequendum, harum serie absolventes, & absolutas fore censentes, huiusmodi supplicationibus inclinati, de Venerabilium Fratrum nostrorum Sanctæ Romanæ Ecclesiæ Cardinalium negotiis, & consultationibus Episcoporum, & Regularium præpositorum, qui relationem dilecti pariter filii moderni Procuratoris Generalis Ordinis prædicti super præmissis eisdem Cardinalibus factam, viderunt consilio, præinsertam Alternativæ concordiam, omniaque, & singula in ea contenta, auctoritate Apostolica, tenore præsentium confirmamus, & approbamus, illisque inviolabilis Apostolicæ firmitatis robur adjicimus, ac omnes, & singulos Juris, & facti defectus, si qui desuper quomodolibet intervenierint supplementis, salva tamen semper in præmissis auctoritate Congregationis eorundem Cardinalium.

Confirmatio relatae Alternativæ.

Clausula.

§. 5. Decernentes eandem præsentem literas firmas, validas, & efficaces existere, & fore, suoque plenarios, & integros effectus sortiri, & obtinere, ac illis, ad quos spectat, & pro tempore spectabit plenissime suffragari, & ab eis respective inviolabiliter observari: sique in præmissis per quoscumque Judices Ordinarios, & delegatos, etiam Causarum Palatii Apostolici Auditores, judicari, & definiti debere; ac irritum, & inane, si secus super his a quoquam quavis auctoritate scienter, vel ignoranter contigerit attentari.

§. 6. Non obstantibus præmissis, ac Constitutionibus, & Ordinationibus Apostolicis, necnon Provinciæ, & Ordinis prædictorum, etiam Juramento, confirmatione Apostolica, vel quavis firmitate alia roboratis, statutis, & consuetudinibus; privilegiis quoque, Indultis, & Literis Apostolicis in contrarium præmissorum quomodolibet concessis, confirmatis, & innovatis, Quibus omnibus, & singulis illorum tenores præsentibus pro plene, & sufficienter expressis, ac de verbo ad verbum insertis habentes, illis alias in suo robore permanuris, ad præmissorum effectum hac vice dumtaxat specialiter, & expresse derogamus, cæterisque contrariis quibuscumque.

Datum Romæ apud Sanctam Mariam Majorem sub Annulo Piscatoris die III. Octobris MDCCXXVII. Pontificatus Nostri Anno IV.

Confirmatur Decretum Congregationis super disciplina regulari, qua decernitur, ut oppositores vite communis Fratrum Ordinis Beatæ Mariæ de Monte Carmelo strictæ observantiæ Provinciæ S. Alberti in Sicilia, omnino acquiescerent.

CLXXV.

Alia hujus Const. ed. 1724. Jul. 27. P. 1. instituta fuit reformatio dictæ Provinciæ S. Alberti.

BENEDICTUS PAPA XIII.

Dat. 15. Oct. 1727. An. 4.

Ad futuram rei memoriam.

§. 1. **N**uper pro parte Dilecti Filii Petri a Jesu, & Maria Procuratoris Fratrum Ordinis Beatæ Mariæ de Monte Carmelo strictæ observantiæ Provinciæ Sancti Alberti in Sicilia Nobis exposito, quod cum in dicta Provincia perfecta regularis observantia eorum Regulæ mitigatæ, & vita communis cum pluribus Congregationis Venerabilium Fratrum Nostrorum S. Romanæ Ecclesiæ Curie Prælatorum super disciplina Regulari deputatæ, decretis literis Apostolicis, & oraculo nostro stabilita fuisset, post multas contradictiones nonnullorum ejusdem Provinciæ Religiosorum illis discussis, ac examinatis, & tandem uti insubsistentibus ab eadem Congregatione rejectis, iidem Religiosi oppositores a tardanda operis tam sancti pace minime cessaverat: ideoque dictus Petrus Procurator intellexerat, quod illi ab eorum instantiis a prædicta Congregatione declinantes mentem Nostram molestia afficerent, idipsum Exponentes, quod per sex annorum cursum matura consideratione a prædicta Congregatione examinatum, & in ea ab illis iteratum, & subinde pro insubsistenti, & pro pura æmulationis opera recognitum fuerat, ac proinde Nobis supplicato, ut perpetuum silentium a Nobis super huiusmodi oppositionibus tam Dei gloriæ, ac paci, & quieti Provinciæ prædictæ ejusque Religiosorum præjudicialibus imponeretur. Nos supplicem libellum Nobis super præmissis porrectum ad eandem Congregationem remisimus, quæ quidem Congregatio eisdem suum Decretum tenoris, qui sequitur, videlicet.

Facti expositio.

§. 2. *Sacra Congregatio super disciplina Regulari, attentis narratis, & auditis Archiepiscopo Messanen. Episcopo Syracusano, & Vicario Capitulari Catanensi, referente Eminentissimo Spinola, decrevit, quod partes omnino acquiescant. Rome 18. Julii 1727. Joseph Renatus Cardinalis Imperialis Præfectus - F. Episcopus Elusim. Secretarius.*

Decretum prædictum.

§. 3. Cum autem, sicut dictus Petrus Procurator Nobis nuper exponi fecit, ipse Decretum huiusmodi pro firmiori illius subsistentia, & observatione Apostolicæ Confirmationis nostræ patrocinio communiter summopere desideret. Nos ipsum Petrum specialibus favoribus, & gratis prosequi volentes, & a quibusvis excommunicationis, suspensionis, & interdicti, aliisque Ecclesiasticis sententiis, censuris, & pœnis a Jure vel ab homine quavis occasione, vel causa latis, si quibus quomodolibet innodatus existit, ad effectum præsentium dumtaxat consequendum, harum serie absolventes, & absolutum fore censentes, supplicationibus ejus nomine Nobis super hoc humiliter porrectis inclinati, Decretum præinsertum auctoritate Apostolica, tenore præsentium confirmamus & approbamus, illique inviolabilis Apostolicæ firmitatis robur adjicimus.

Preces Procuratoris d. Fratrum.

Confirmatio relati Decreti.

Clausula.

§. 4. Decernentes eandem præsentem literas firmas, validas, & efficaces existere, & fore, suoque plenarios, & integros effectus sortiri, & obtinere, ac illis ad quos spectat, & pro tempore spe-

Abie